



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA
VICENZA

**BANDO CONTRIBUTIVO PER IL CO-FINANZIAMENTO ALLE AGGREGAZIONI
DI IMPRESE ED ENTI CHE HANNO PRESENTATO PROGETTI A VALERE SUL
BANDO REGIONALE A FAVORE DEI DISTRETTI PRODUTTIVI (Allegato A DGR n.
2111 del 10/07/07 BUR n. 64 del 20/07/07)**

BANDO DI CONCORSO

**Approvato dal Commissario Straordinario con provvedimento n. 36 del 26
novembre 2007**

PREMESSE

La Camera di Commercio come ente esponenziale dell'economia provinciale ha tra i suoi obiettivi il sostegno ai distretti industriali e le filiere produttive operanti nel territorio vicentino.

A tal proposito la Camera di Commercio di Vicenza, nel quadro delle proprie iniziative istituzionali, ha deliberato di destinare la somma di **euro 15.000,00** per sostenere, con appositi contributi, le aggregazioni di imprese che hanno presentato progetti a valere sul bando regionale a favore dei distretti e metadistretti produttivi.

Questa iniziativa si inserisce nel macro-progetto "Innovazione" indicato come prioritario dal Consiglio Camerale: si vuole infatti indirizzare i distretti verso progetti di ricerca contribuendo finanziariamente al progetto più innovativo presentato in favore di uno dei distretti vicentini riconosciuti dalla Regione Veneto.

ART.1 : SOGGETTI FINANZIABILI

Possono partecipare al presente bando, esclusivamente in forma associata, imprese, enti e associazioni pubbliche, società di servizi, fondazioni, aziende speciali, società a partecipazione pubblica e istituzioni pubbliche e private attivi nell'ambito della promozione, dell'innovazione e della ricerca finalizzate allo sviluppo del sistema produttivo ed aventi sede operativa nel territorio della Regione Veneto; inoltre consorzi di imprese, società consortili a partecipazione pubblica e/o privata, associazioni temporanee di impresa o di scopo (A.T.I. o A.T.S.). Tutte le aggregazioni sopra indicate dovranno essere composte, pena la non ricevibilità della domanda di contributo, da minimo n°10 imprese sottoscrittrici il patto di distretto di riferimento ovvero minimo n°15 imprese sottoscrittrici il patto di metadistretto di riferimento come individuato nella domanda.

A questo nucleo "fondamentale" si possono aggregare tutte le tipologie giuridiche sopra elencate, aderenti o no, al patto di sviluppo di riferimento, ovvero, ad altri patti. A tali aggregazioni possono inoltre aderire: enti locali, università, camere di commercio e associazioni di categoria per il tramite delle loro società di servizi.

Sono soggetti finanziabili le aggregazioni di imprese ed enti come sopra descritte che soddisfano congiuntamente i seguenti requisiti:

- abbiano presentato progetti a favore dei distretti e metadistretti proposti alla Camera di Commercio di Vicenza e poi riconosciuti dalla Regione Veneto (orafo-argentiero, ceramica artistica e terracotta, mobile d'arte bassanese, packaging ("Nord-est packaging"), vicentino della concia e turistico della montagna cimbra; metadistretto della mecatronica e delle tecnologie meccaniche innovative);
- abbiano presentato progetti a valere sul bando regionale in favore dei distretti produttivi e dei metadistretti per il 2007 (Allegato A DGR n. 2111 del 10/07/07 BUR n. 64 del 20/07/07), d'ora in poi bando regionale distretti 2007, per la misura 2a (Progetti di innovazione e ricerca rivolti

allo sviluppo di prodotto o processo) o per la misura 2c (Trasferimento tecnologico per applicazioni produttive);

- abbiano presentato progetti effettivamente ammessi al finanziamento da parte della Regione Veneto.

Le imprese facenti parte delle aggregazioni devono essere regolarmente iscritte al Registro delle Imprese ed essere attive e non devono essere in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria.

Le imprese e i consorzi devono inoltre risultare in regola con il pagamento del diritto camerale annuale.

Per quanto riguarda i **cd. settori sensibili** (agricoltura, pesca, trasporti), classificati come tali dalla normativa comunitaria sugli aiuti di stato e non ricompresi perciò tra i settori sostenibili, si precisa che consorzi di servizio o associazioni di categoria dei settori sopra menzionati, in quanto considerati facenti parte del settore terziario, sono ammissibili come soggetti idonei a partecipare ai costituendo raggruppamenti candidati ai finanziamenti.

Unici soggetti esclusi dalla partecipazione ai contributi sono, pertanto, le singole imprese operanti nei settori: agricoltura pesca e trasporti, così come definite e regolamentate dalle vigenti normative comunitarie.

ART. 2: SPESE AMMISSIBILI

Saranno agevolate le spese effettivamente sostenute (fa fede la data della fattura o di altro documento di spesa) **dalla data di approvazione del presente bando fino alla scadenza indicata nella domanda di partecipazione ai contributi regionali (al massimo quindi alla scadenza del relativo Patto di sviluppo del distretto), (non saranno prese pertanto in considerazione fatture – anche se di acconto – datate precedentemente).**

Per gli interventi a valere sulla misura 2a del bando regionale distretti 2007 saranno agevolate le spese per le seguenti azioni:

spese per consulenze e collaborazioni tecniche e scientifiche
Costi per studi di fattibilità tecnica e di monitoraggio delle varie fasi di realizzazione
spese per la registrazioni di brevetti e per la predisposizione della domanda, di traduzione
spese amministrative per la costituzione dell'aggregazione
software e licenze d'uso di brevetti registrati da terzi
strumenti, macchinari e attrezzature direttamente funzionali al progetto
Spese di consulenze per l'elaborazione del progetto
Spese di divulgazione degli obiettivi e dei risultati conseguiti alle imprese del patto

Per gli interventi a valere sulla misura 2c del bando regionale distretti 2007 saranno agevolate le spese per le seguenti azioni:

spese per consulenze e collaborazioni tecniche e scientifiche
Costi per studi di fattibilità tecnica e di monitoraggio delle varie fasi di realizzazione
spese di vitto e/o alloggio di personale tecnico e/o scientifico non dipendente, strettamente necessario alla predisposizione del prototipo
brevetti, software e licenze d'uso
strumenti, macchinari e attrezzature direttamente funzionali al progetto o loro adeguamento
Materiali per la realizzazione dell'intervento
Spese di consulenze per l'elaborazione del progetto esecutivo
Spese di divulgazione degli obiettivi e dei risultati conseguiti

Sono **escluse** dal contributo, a norma del Regolamento camerale per la concessione di contributi (Deliberazione di Giunta n. 130/2003, le spese sostenute dai concorrenti per costi interni (ad esempio personale), imposte, tasse, tributi e spese notarili.

Sono altresì **escluse** dal contributo le spese sostenute per modifiche di routine o periodiche apportate a prodotti, produzioni, processi anche se migliorative.

Sono **esclusi** dal contributo gli acquisti di beni usati.

ART. 3: ENTITA' DEL CONTRIBUTO

Il contributo è erogabile solamente al progetto ritenuto più meritevole sulla base dei punteggi indicati nel successivo articolo 6 per una somma di € **15.000,00**.

Tale contributo sarà commisurato alle spese considerate ammissibili dal presente bando: il contributo sarà proporzionalmente ridotto qualora in sede di rendicontazione consuntiva delle succitate spese sostenute, l'ammontare dovesse risultare inferiore rispetto alle previsioni fatte.

Tale contributo è cumulabile, fatto salvo quanto previsto dalla normativa sugli aiuti di stato, con altre agevolazioni previste da norme statali, regionali o comunitarie sullo stesso investimento e concessa da enti od istituzioni pubbliche.

ART. 4 : NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO

I finanziamenti di cui al presente bando verranno erogati in applicazione e nel rispetto delle condizioni previste dai regolamenti (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 (c.d. "de minimis") pubblicato nel GUCE 28.12.2006 n. L 379; (CE) n. 70/2001 del 12 gennaio 2001 pubblicato nel GUCE 13.01.2001 n. L 10 e successive modificazioni; (CE) n. 364/2004 del 25 febbraio 2004 pubblicato nel GUCE 28.2.2004 n. L 63/22. Poiché i regolamenti comunitari di cui sopra, fatte salve eventuali proroghe e periodi di vigenza transitori, restano in vigore rispettivamente fino al 31.12.2013 e al 30.06.2008, ogni riferimento e prescrizione contenuta nel bando deve quindi intendersi subordinata alle regolamentazioni ed alla disciplina imposte a livello comunitario.

Al momento della presentazione della domanda, il richiedente dovrà segnalare il regime scelto in merito alla normativa sugli aiuti di stato per il bando regionale sui distretti 2007: tale regime sarà applicato per uniformità anche al contributo camerale. La rendicontazione sarà quindi regolata in base alle norme del regime comunitario da applicare.

In caso di applicazione del regime di cui al regolamento 1998/2006 (CE) cd. de minimis, ogni soggetto percettore sottoposto a tale regime dovrà produrre la prevista dichiarazione in base alla quota di erogazione pubblica a suo favore. Ciò comporta che l'erogazione dei contributi alle imprese nel rispetto del regolamento (CE) n. 1998/2006 avverrà esclusivamente previa presentazione delle relative autocertificazioni de minimis.

In caso di applicazione del regime di cui al regolamento 70/2001 (CE) e n. 364/2004 ogni soggetto percettore sottoposto a tale regime dovrà produrre, al momento della domanda, idonea dichiarazione in tal senso. L'ufficio controllerà per ogni singola spesa che non siano superati i limiti imposti dai regolamenti 70/2001 (CE) e 364/2004 (CE) per quel che concerne le intensità dell'aiuto ammesse.

Per quanto riguarda i **cd. settori sensibili** (agricoltura, pesca, trasporti), si richiama l'articolo 1 del presente bando.

ART. 5: PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

La domanda di contributo, come da modello appositamente predisposto, va consegnata a mano o spedita a mezzo raccomandata A.R. o inviata con servizio di posta a valore legale alla Camera di Commercio I.A.A. di Vicenza – Ufficio Studi – C.so Fogazzaro, n. 37 - 36100 VICENZA (cameradicommercio@vi.legalmail.camcom.it). La domanda va inviata, a pena di nullità, entro il seguente ambito temporale: a partire **dal 27 novembre 2007 al 28 febbraio 2008** (fa fede la data d'invio o, in caso di consegna a mano, la data di ricevimento presso gli uffici camerali).

Alla domanda di contributo dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- progetto esecutivo, redatto nei termini e con le modalità previste dal bando regionale sui distretti 2007 (allegato G), corredato dal parere di congruità del rappresentante del distretto di riferimento, completo di relazioni analitiche, descrizione tecnica, preventivo di spesa, piano finanziario, cronoprogramma, piano programma di gestione e indicazione delle modalità di controllo

- elenco (allegato E) di tutte le imprese o enti che intendono contribuire a realizzare il progetto presentato, datato e sottoscritto in originale dal legale rappresentante del soggetto richiedente, con la firma dei legali rappresentanti delle ditte elencate. Da parte di queste va specificata l'appartenenza o meno al distretto interessato (quali sottoscrittrici del patto), ai fini dell'attribuzione del punteggio per l'eventuale graduatoria e l'eventuale indirizzo di posta elettronica a valore legale. Per tutti i sottoscrittori dovrà essere allegata copia di documento di riconoscimento in corso di validità;
- in caso di applicazione del regime di cui ai regolamenti 70/2001 (CE) e 364/2004 ogni soggetto percettore sottoposto a tale regime dovrà produrre idonea dichiarazione in tal senso (appartenenza alla categoria PMI secondo la normativa comunitaria);
- copia fotostatica (leggibile ed in carta semplice) di un documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante presentatore del progetto, qualora lo stesso non apponga la propria firma sulla domanda o sui documenti richiesti in presenza di funzionario pubblico che la autentichi, ai sensi del D.P.R. 445/2000.

La Camera di Commercio di Vicenza non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telematici o comunque imputabili al fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Ciascun concorrente, a pena di esclusione, potrà presentare una sola domanda con riferimento al presente bando.

ART. 6: ESAME DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

Le domande di contributo saranno esaminate da una apposita Commissione nominata dalla Giunta Camerale, la quale potrà richiedere, quando lo ritenga opportuno, della documentazione integrativa. La Commissione procederà all'esame delle domande secondo i seguenti criteri:

1. Numero di soggetti partecipanti:

Ad ogni concorrente verranno assegnati i seguenti punti:

1 punto per aggregazioni fino a dieci soggetti se l'azione è a favore di un distretto, fino a quindici se metadistretto;

2 punti per aggregazioni con undici soggetti fino a quindici soggetti per i distretti, da quindici a venti se metadistretto;

3 punti per aggregazioni con sedici soggetti e più per i distretti, a partire da ventuno se metadistretto.

Il punteggio sarà aumentato del 50% se almeno i due terzi dei soggetti hanno sede legale o almeno una sede operativa in provincia di Vicenza.

2. Interdistrettualità:

Ad ogni concorrente verranno assegnati i seguenti punti:

2 punti per progetti che coinvolgono almeno due distretti/metadistretti riconosciuti dalla Regione Veneto;

4 punti per progetti che coinvolgono più di due distretti/metadistretti riconosciuti dalla Regione Veneto.

Il punteggio sarà aumentato del 50% se i distretti/metadistretti interessati erano stati presentati alla Camera di Commercio di Vicenza.

3. Tipologia di ricerca:

Ad ogni concorrente verranno assegnati i seguenti punti, secondo le valutazioni della Commissione:

1 punto per progetti con elementi significativi inerenti ricerca fondamentale;

2 punti per progetti con elementi significativi inerenti ricerca industriale;

3 punti per progetti con elementi significativi inerenti ricerca di sviluppo precompetitivo.

La valutazione di questo punto verrà effettuata dalla Commissione sulla base dei seguenti criteri:

- prevalenza di innovazione di prodotto rispetto all'innovazione di processo;
- livello di "vicinanza" della ricerca alla fase di commercializzazione;
- previsione di prototipazione di prodotti innovativi (non già presenti sul mercato);

4. Brevettazione:

Ad ogni concorrente verranno assegnati i seguenti punti, secondo le valutazioni della Commissione:

0 punti per progetti che non possano portare ad una brevettazione;

1 punto per progetti che possano portare ad una brevettazione, in tal caso nel progetto deve essere prevista la specifica spesa per la registrazione.

La valutazione di questo punto verrà effettuata dalla Commissione sulla base di quanto descritto nel progetto sulle modalità di sfruttamento dell'innovazione.

5. Innovatività:

Ad ogni concorrente verranno assegnati i seguenti punti, secondo le valutazioni della Commissione:

1 punto per progetti caratterizzati da scarsa innovatività;

2 punti per progetti caratterizzati da media innovatività;

3 punti per progetti caratterizzati da grande innovatività.

La valutazione di questo punto verrà effettuata dalla Commissione sulla base dei seguenti criteri:

- grado di novità in senso assoluto del prodotto/processo (cioè assenza di "equivalenti" prima della conclusione del progetto);
- ampiezza dell'ambito di potenziale diffusione ed utilizzazione;
- contributo – rispetto allo stato dell'arte – al miglioramento delle produzioni dal punto di vista qualitativo, economico, ambientale o della sicurezza.
- contributo al soddisfacimento di nuovi segmenti di domanda.

6. Rapporto tra spese interne e spese totali:

Per spese interne si intende le spese per il personale e le spese amministrative generali. Verrà assegnato il seguente punteggio:

0 punti per un rapporto uguale o superiore all'80%;

1 punto per un rapporto uguale o superiore al 60% ed inferiore all'80%;

2 punti per un rapporto uguale o superiore al 40% ed inferiore al 60%;

3 punti per un rapporto uguale o superiore al 20% ed inferiore al 40%;

4 punti per un rapporto inferiore al 20%.

7. Posta elettronica con valore legale:

Ad ogni concorrente verranno assegnati i seguenti punti:

0,2 punti per ogni soggetto dell'aggregazione (compreso il consorzio stesso) dotato di indirizzo di posta elettronica a valore legale. Se l'invio della domanda avverrà con posta elettronica con valore legale e firma digitale verrà assegnato un ulteriore punto.

In data successiva all'APPROVAZIONE della GRADUATORIA REGIONALE, e dopo l'esame da parte della competente Commissione camerale, verrà redatta con determinazione del Dirigente di Settore, la graduatoria dei concorrenti che hanno presentato domanda.

L'ordine di precedenza in tali graduatorie dei concorrenti che hanno presentato correttamente la domanda è determinato dal punteggio, e a parità di punteggio farà fede il criterio cronologico dettato dalla data di spedizione o consegna della domanda. Qualora risulti una situazione in cui più domande hanno lo stesso punteggio e riportano la stessa data di spedizione, l'importo verrà equamente suddiviso tra queste.

ART.7: RENDICONTO DEI PROGRAMMI REALIZZATI

I concorrenti ammessi a contributo riceveranno apposita comunicazione, con invito a presentare **entro e non oltre i 90 giorni successivi dalla data di chiusura del progetto così come indicata nel cronoprogramma del progetto** il rendiconto composto da:

- una relazione scritta del programma realizzato, in modo che sia possibile verificare se esso corrisponde a quello per il quale il concorrente era stato ammesso ad usufruire dei contributi;
- in caso di applicazione del regime “de minimis” dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di rispetto del regime “de minimis”, ai sensi regolamento 1998/2006 (CE) cd. de minimis. In tal caso ogni soggetto percettore sottoposto a tale regime dovrà produrre la prevista dichiarazione in base alla quota di erogazione pubblica a suo favore;
- in caso di applicazione del regime di cui al regolamento 70/2001 e n. 364/2004 (CE) ogni soggetto percettore sottoposto a tale regime dovrà produrre idonea dichiarazione in tal senso (appartenenza alla categoria PMI secondo la normativa comunitaria);
- una dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà, ai sensi della normativa vigente in materia (DPR 445/2000), resa dal titolare o dal legale rappresentante dell’impresa, corredata da una copia fotostatica di un valido documento d’identità del sottoscrittore, contenente l’elenco delle fatture e degli altri documenti di spesa riferiti al programma realizzato, con tutti i dati per la loro individuazione e con allegate le fotocopie degli atti suddetti.

ART. 8: ESAME DEI RENDICONTI ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Il Dirigente di Settore sulla base dell’istruttoria svolta dall’ufficio sulla documentazione inviata dispone la liquidazione del contributo; il Dirigente di Settore può comunque chiedere integrazioni alla documentazione e, se necessario, avvalersi di esperti, per la valutazione della stessa e per la verifica che gli obiettivi previsti siano stati raggiunti.

ART. 9: RINVIO AL REGOLAMENTO GENERALE

Per tutto quanto non regolamentato dal presente articolato si fa riferimento al regolamento camerale di cui alla delibera della Giunta Camerale n. 130 del 08/04/2003 che detta criteri a carattere generale per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari e per l’attribuzione di vantaggi economici e al bando regionale sui distretti produttivi per il 2006 (Allegato 1 alla DGR n.2618 del 07/08/06).

ART. 10: AVVERTENZE GENERALI

- In applicazione del D.Lgs. n. 196/2003 i dati forniti dalle imprese saranno raccolti presso gli uffici a ciò autorizzati della Camera di Commercio di Vicenza per le finalità di gestione delle procedure di assegnazione dei benefici contributivi di cui al presente bando e saranno trattati dal personale a ciò incaricato. Titolare del trattamento dei dati è la Camera di Commercio di Vicenza, Corso Fogazzaro n. 37. Le persone giuridiche e/o fisiche cui si riferiscono i dati personali possono esercitare i diritti previsti dalla vigente normativa in materia di privacy.
- Le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti, e l’uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi vigenti in materia.
- Ai sensi dell’art. 71 del DPR n. 445/2000, che disciplina la materia dei controlli delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atti di notorietà, il dirigente chiederà, a campione, l’esibizione dell’originale della documentazione di spesa allegata dai richiedenti.
- Ai sensi della L. 241/90 e successive modifiche e integrazioni in tema di procedimento amministrativo, il procedimento riferito al presente bando di concorso è assegnato all’Ufficio Studi. **Per avere qualsiasi chiarimento e informazione è possibile rivolgersi all’Ufficio Studi tel 0444/994840 – 0444/994853 – 0444/994808 - Fax 0444/994805, e – mail: studi@vi.camcom.it oppure al Centro Studi sull’Impresa e sul Patrimonio**

Industriale tel. 0444 327726. Il presente bando, e il modulo della domanda sono altresì scaricabili dal sito Internet della Camera di Commercio all'indirizzo: www.vi.camcom.it.